

[MENU](#) | [CERCA](#)
[ABBONATI](#)
[GEDI SMILE](#)
[ACCEDI](#)

Società e Sviluppo

contenuto sponsorizzato

HOME



Arciragazzi Roma, trasformare il malessere in cambiamento



Appuntamento a martedì 14 per il convegno 'Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Visioni sul futuro delle nuove generazioni'

13 DICEMBRE 2021

3 MINUTI DI LETTURA

Il progetto Libera il Futuro è attivo dall'estate del 2018 ed è svolto in stretta collaborazione con l'Università di Roma Tre

Ecco un'altra tappa del virtuoso progetto iniziato nell'estate del 2018 che si pone l'obiettivo di contrastare la **povertà educativa** tra i giovani. A coronare un percorso che ha coinvolto molteplici personalità in attività legate al tema dell'infanzia e di tutti quei diritti propri a questa fase della crescita dei ragazzi, **Arciragazzi Roma ODV** ha organizzato un convegno dedicato ai diritti dell'infanzia e adolescenza e pensato nel contesto del progetto **#Libera il Futuro**. L'evento si terrà domani, **martedì 14 novembre** presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre della capitale.





IN DETTAGLIO

Arciragazzi Comitato di Roma ODV è un'associazione di volontariato composta da bambini, giovani e adulti. L'Associazione ha specifiche finalità educative ed è stata costituita nel 1996 con l'obiettivo di valorizzare la cultura dell'infanzia e di aumentare il tempo e gli spazi in cui i bambini, adolescenti e adulti, insieme, possono migliorare la qualità del loro ambiente di vita. Oggi, alla luce dei profondi cambiamenti e delle nuove esigenze determinate dalla pandemia in corso, i tanti partner in network di cui l'Arciragazzi Roma è capofila - nel contesto del progetto #Liberailfuturo - presentano il convegno "Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Visioni sul futuro delle nuove generazioni".

Si parte da una definizione fondamentale: che cos'è la **povertà educativa**? Questa stessa domanda è stata posta dagli studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre al gruppo di ragazzi e ragazze coinvolti nel progetto #LiberailFuturo. I risultati di questo sondaggio evidenziano che per molti di loro la **povertà educativa** si esprimerebbe principalmente negli episodi di razzismo e bullismo e nella mancata osservanza delle regole. Per molte ragazze e ragazzi, inoltre, questa povertà incide soprattutto sulla formazione della personalità perché, sostengono, il vivere antipatie ed esclusioni è dovuto a fattori di carattere individuale che incidono in senso negativo sulla formazione di una personalità strutturata, in grado di trasformare la situazione di malessere in condizione di cambiamento verso un'esperienza di vita più positiva.





Il questionario è stato somministrato a un campione di 1710 studenti di cinque scuole secondarie di I grado di Roma. L'indagine è stata svolta nell'ambito del progetto #LiberailFuturo, gestito da Arciragazzi Comitato di Roma, realizzato con venti partner, in network e finanziato da Con i Bambini Impresa Sociale, che prevede la realizzazione di laboratori esperienziali con la supervisione psicologica di tutor.

La seconda domanda posta ai ragazzi riguarda in che modo si può contrastare efficacemente la povertà educativa. La soluzione, hanno sostenuto gli intervistati, non sta nelle materie di studio, quanto in metodologie innovative capaci di incidere sul comportamento e sulla dimensione umana e relazionale. Le risposte fanno riferimento al valore dell'amicizia, al bisogno di creare un ambiente sereno e non litigioso, all'importanza del rispetto. Per gli studenti, inoltre, sono soprattutto le figure più rappresentative della scuola, le più autorevoli, che dovrebbero affrontare i problemi scolastici come problemi legati alla povertà educativa intervenendo a livello strutturale/organizzativo.





FUTURO. DURANTE L'EVENTO SI DISCUTERÀ ANCHE DELLE PROSPETTIVE PER LE NUOVE GENERAZIONI

L'impegno per dare più forza ai giovani adulti del domani

Le chiusure hanno colpito più duramente i ragazzi che vivono in condizioni di povertà o marginalità. Le azioni previste dal progetto coinvolgono sei municipi della Capitale, con attività di laboratorio nelle scuole, con la realizzazione di Centri Creativi Solidali di aggregazione giovanile e con attività sportive nell'extra scuola.

LE SFIDE POSTE DAL COVID-19

Alla luce dei profondi cambiamenti e delle nuove esigenze determinati dalla pandemia, le iniziative promosse nell'ambito del progetto sono state rimodulate per un ottimale raggiungimento degli obiettivi previsti. Proprio per analizzare i dati emersi dall'indagine condotta dall'Università degli Studi Roma Tre, mettendoli a sistema rispetto alle nuove istanze evidenziate dalla pandemia, è stato organizzato il convegno #Liberailfuturo. La pandemia da Covid-19 e il conseguente adattamento dello stile di vita delle ragazze e dei ragazzi alle misure per il suo contenimento, stanno influenzando le loro scelte di vita e rischiano di accentuare le disuguaglianze sociali esistenti.

La povertà economica ed educativa pregressa si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria, come spiega Anna Maria Berardi, presidente Arciragazzi Comitato di Roma OdV. Berardi continua rivelando che la sospensione delle lezioni scolastiche e la chiusura di tutte le attività ludiche, educative, di inclusione e supporto, ha colpito più duramente le ragazze e i ragazzi, soprattutto coloro che vivono in condizioni di povertà o marginalità sociale, nonché i ragazzi più vulnerabili, ad esempio i minori con disabilità e i minori stranieri non accompagnati, per i quali l'accesso a tali attività rappresenta talvolta l'unica possibilità di empowerment. La presa in carico effettiva delle nuove generazioni è la scommessa a cui tutti, secondo Berardi, dobbiamo partecipare.

Rivolgendosi al futuro, entrando in maniera attiva nell'attesa dello stesso, anticipandolo, possiamo essere in grado di costruire un progetto, darci un'utopia possibile che produca senso e generi possibilità. La realizzazione di quanto sopra, - conclude la Presidente